



Automobile Club Asti

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2013

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI.....	5
1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	5
1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	8
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	10
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	10
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	12
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	14
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	18
2.2.1 RIMANENZE.....	18
2.2.2 CREDITI.....	19
2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE.....	21
2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE.....	22
2.3 PATRIMONIO NETTO	23
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	23
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE.....	23
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	25
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	25
2.6 DEBITI	27
2.7 RATEI E RISCONTI	30
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	30
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	31
2.8 CONTI D'ORDINE.....	31
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO.....	31
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....	32
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	32
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	32
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	33
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	34
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	36
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.....	37
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	37
3.1.7 IMPOSTE.....	38
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO	38
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE.....	39
4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	39
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	39
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	39
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	39
4.3 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO.....	40
4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	42

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell' Automobile Club Asti fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Asti deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 07.06.2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14.609 del 09.03.2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Asti non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Asti per l'esercizio 2013 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € -32.068

totale attività = € 414.375

totale passività = € -1.447.054

patrimonio netto = € -1.032.679

1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI

1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2013, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 1.3.1.a, sono state n. 1 e deliberate dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 27.06.2013.

Tabella 1.3.1.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget economico

Descrizione della voce	Budget iniziale	Rimodulazioni	Assestato
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	342.700	0	342.700
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	24.930	23.520	48.450
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	367.630	23.520	391.150
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	500	1.400	1.900
7) Spese per prestazioni di servizi	307.235	-81.050	226.185
8) Spese per godimento di beni di terzi	23.900	-4.700	19.200
9) Costi del personale	12.305	-6.142	6.163
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.560	1.640	3.200
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	2.200	2.200
13) Altri accantonamenti	0	6.822	6.822
14) Oneri diversi di gestione	19.000	103.350	122.350
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	364.500	23.520	388.020
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI (A - B)	3.130	0	3.130
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	1.000	3.500	4.500

16) Altri proventi finanziari	0	0	0
17) Interessi e altri oneri finanziari:	8.000	7.950	15.950
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-7.000	-4.450	-11.450
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA FINANZIARIE (18-19)	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari	1.167.500	500	1.168.000
21) Oneri Straordinari	0	3.000	3.000
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	1.167.500	-2.500	1.165.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)	1.163.630	-6.950	1.156.680
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	2.954	6.080	9.034
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	1.160.676	-13.030	1.147.646

Nella tabella 1.3.1.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 1.3.1.b – Raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget asestato	Conto Economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	342.700	312.484	-30.216
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	48.450	43.586	-4.864
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (A)	391.150	356.070	-35.080
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.900	532	-1.368
7) Spese per prestazioni di servizi	226.185	223.253	-2.932
8) Spese per godimento di beni di terzi	19.200	22.417	3.217
9) Costi del personale	6.163	0	-6.163
10) Ammortamenti e svalutazioni	3.200	2.890	-310
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	399	399
12) Accantonamenti per rischi	2.200	0	-2.200
13) Altri accantonamenti	6.822	0	-6.822
14) Oneri diversi di gestione	122.350	116.549	-5.801
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	388.020	366.040	-21.980
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI (A - B)	3.130	-9.970	-13.100
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	4.500	3.442	-1.058
16) Altri proventi finanziari	0	99	99
17) Interessi e altri oneri finanziari:	15.950	14.668	-1.282
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-11.450	-11.127	323
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA FINANZIARIE (18-19)	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			

20) Proventi Straordinari	1.168.000	497	-1.167.503
21) Oneri Straordinari	3.000	2.831	-169
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	1.165.000	-2.334	-1.167.334
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)	1.156.680	-23.431	-1.180.111
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	9.034	8.637	-397
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	1.147.646	-32.068	-1.115.578

Il costo effettivamente sostenuto per le "Spese per godimento di beni di terzi" ha superato quello preventivato a budget a seguito dell'imputazione del rimborso delle spese per il noleggio di scanner/fotocopiatrici sostenute nell'anno 2013 dalla società di servizi per conto dell'Automobile Club.

Il Direttore dell'Automobile Club, a seguito di espressa autorizzazione del Consiglio Direttivo, così come deliberato nella seduta del 27.01.2014, e previo parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori nella stessa seduta, ha assunto la determina n° 2 del 13.02.2014 concedendo il rimborso delle spese suddette alla società di servizi.

Tale ulteriore costo viene sottoposto all'Assemblea dei Soci per l'approvazione.

1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Le variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2013, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 1.3.2.a, sono state n. 1 e deliberate dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 27.06.2013.

Tabella 1.3.2.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget iniziale	Rimodulazioni	Assestato
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - investimenti	0	0	0
Software - dismissioni	0	0	0
Altre Immobilizzazioni immateriali - investimenti	0	0	0
Altre Immobilizzazioni immateriali - dismissioni	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - investimenti	0	5.900	5.900
Immobili - dismissioni	-29.300	-5.900	-35.200
Altre Immobilizzazioni materiali - investimenti	0	1.200	1.200
Altre Immobilizzazioni materiali - dismissioni	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-29.300	1.200	-28.100
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - investimenti	0	0	0
Partecipazioni - dismissioni	0	0	0
Titoli - investimenti	0	0	0
Titoli - dismissioni	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	-29.300	1.200	-28.100

Nella tabella 1.3.2.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 1.3.2.b – Raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Acquisizioni/	Acquisizioni/	Scostamenti
------------------------	---------------	---------------	-------------

	alienazioni previste	alienazioni rilevate	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - investimenti	5.900	5.819	81
Immobili - dismissioni	-35.200	0	-35.200
Altre Immobilizzazioni materiali - investimenti	1.200	1.086	114
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-28.100	6.905	-35.005
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	-28.100	6.905	-35.005

Nell'anno 2013 si è provveduto alla capitalizzazione della manutenzione straordinaria sulla rete fognaria condominiale e per l'adeguamento dell'impianto elettrico (per tot. € 5.819) oltre alla sostituzione del CPU del centralino telefonico (per tot. € 1.086).

L'asta pubblica per la vendita dell'immobile è andata deserta; a tal proposito, considerato che il 50% dell'immobile di proprietà è occupato dall'Unità territoriale ACI, è stato proposto l'acquisto all'Automobile Club d'Italia con lettera del 3 aprile 2013 e successivo sollecito del 26 febbraio 2014.

Poiché le predette proposte sono rimaste fino ad ora senza risposta, l'Ente si riserva, trascorso un ragionevole lasso di tempo, di procedere alla vendita dell'immobile tramite trattativa privata.

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2013	ANNO 2012
Diritti Brevetto e Utilizz. Opere dell'Ingegno	20	20

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio						Totale rivalutazioni	Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI												
01) Costi di impianto e di ampliamento												
Totale voce												
02) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità												
Totale voce												
03) Diritti brevetto ind.le e utilizz. opere dell'ingegno												
Diritti di utilizzo di opere dell'ingegno - Diritti d'autore	2.095		419						419			1.257
Totale voce	2.095		419						419			1.257
04) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili												
Totale voce												
05) Avviamento												
Totale voce												
06) Immobilizzazioni in corso ed acconti												
Totale voce												
07) Altre												
Totale voce												
TOTALE	2.095		419						419			1.257

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi..

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2013	ANNO 2012
Immobili	1,5	1,5
Macchine ufficio	6	6
Mobilio e arredi	6	6
Macchine elettroniche	9/10	9/10

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio						Totale rivalutazioni	Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni /Storni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI												
01) Terreni e fabbricati												
Immobili	69.508		40.138		5.819				1.130			34.059
Totale voce	69.508		40.138		5.819				1.130			34.059
02) Impianti e macchinario												
Totale voce												
03) Attrezzature industriali e commerciali												
Totale voce												
04) Altri beni												
Altri beni materiali	64.303		53.513		1.086		640		1.341			9.895
Totale voce	64.303		53.513		1.086		640		1.341			9.895
05) Immobilizzazioni in corso ed acconti												
Totale voce												
TOTALE	133.811		93.651		6.905		640		2.471			43.954

A seguito di controllo dei cespiti iscritti a bilancio, si è reso necessario lo storno di alcuni cespiti iscritti tra gli “altri beni materiali” in quanto non più utilizzabili.

Per quanto riguarda le acquisizioni, si rimanda al par. 1.3.2.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2012; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12. 2013.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
01) Partecipazioni in:									
a. imprese controllate					10.000				10.000
Totale voce					10.000				10.000
b. imprese collegate	29.755				-18.600			-11.155	0
Totale voce	29.755				-18.600			-11.155	0
c. altre imprese					8.600				8.600
Totale voce					8.600				8.600
TOTALE	29.755				0			-11.155	18.600

Si segnalano la riclassificazione della partecipazione dell'Automobile Club nella società di servizio Aci Service Srl nella categoria "imprese controllate", e delle partecipazioni nelle società Aci Consult e Sara Assicurazioni nella categoria "altre imprese".

Il Consiglio Direttivo, con il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ha deciso di effettuare una svalutazione delle partecipazioni alle società collegate Acitour Roma, Acitour Minerva Viaggi per l'importo di €. 8.573,00, nonché dell'ATL Asti Consorzio turistico, in quanto l'importo di €. 2.582,00 era riferito ad una quota annua consortile senza diritto alla restituzione.

L'importo totale di € 11.155,00 viene stornato facendo ricorso al fondo di riserva ordinario e di rivalutazione monetaria esistente nello stato patrimoniale.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile(perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Aci Service	Pza Medici 21 14100 Asti	10.000	8.816	(3.125)	100%	€ 8.816	€ 10.000	-1.184

Il bilancio dell'anno 2013 della Società controllata Aci Service si è chiuso con una perdita di €. 3.125 e conseguentemente, in sede di assemblea del 18/03/2014, la società stessa ha deciso di ripianare la perdita con €. 806 di riserva straordinaria e con €. 606 con gli utili di precedenti esercizi, riportando a nuovo la perdita residua di €. 1713, che verrà interamente ripianata nel corso del 2014.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in altre imprese						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile(perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Aci Consult	Via Magenta 5 00185 Roma	1.135.155	760.627	66.826	0,13%	€ 2.525
Sara Assicurazioni	Via Po 20 00198 Roma	54.675.000	386.661.713	59.108.297	0,01%	€ 6.075

Capitale sociale, patrimonio netto e risultato dell'esercizio si riferiscono all'ultimo bilancio disponibile al 31.12.2012.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

Non sono presenti crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

Non sono presenti altri titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12. 2013
01) Materie prime, sussidiarie e di consumo	732	0	-399	333
02) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
04) Prodotti finiti e merci				
05) Acconti				
TOTALE	732	0	-399	333

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
CREDITI									
01) verso clienti									
Concessionari A.A.	90.877				33.094	-32.998			90.973
Automobile Club d'Italia	39.202					-18.554			20.648
Altri clienti	42.042					-1.118			40.924
Totale voce	172.121				33.094	-52.670			152.545
02) verso imprese controllate									
Totale voce									
03) verso imprese collegate									
Totale voce									
04-bis) crediti tributari									
Crediti tributari	11.696					-5.249			6.447
Totale voce	11.696					-5.249			6.447
04-ter) imposte anticipate									
Totale voce									
05) verso altri									
Clienti A.A.	35.129			260	-33.094				2.295
Fatture da emettere	8.172					-5.871			2.301
Altri crediti	7.032			148					7.180
Totale voce	50.333			408	-33.094	-5.871			11.776
TOTALE	234.150			408		-63.790			170.768

Si segnala lo spostamento di € 33.094 di crediti verso un concessionario A.A. dalla categoria “crediti verso altri” alla categoria “crediti verso clienti”.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
CREDITI				
01) verso clienti				
Concessionari A.A.	90.973			
Automobile Club d'Italia	20.648			
Altri clienti	40.924			
Totale voce	152.545			
02) verso imprese controllate				
Totale voce				
03) verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis) crediti tributari				
Crediti tributari	6.447			
Totale voce	6.447			
04-ter) imposte anticipate				
Totale voce				
05) verso altri				
Concessionari A.A.	2.295			
Fatture da emettere	2.301			
Altri crediti	7.180			
Totale voce	11.776			
TOTALE	170.768			

2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

Non sono presenti attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante.

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12. 2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12. 2013
01) Depositi bancari e postali				
Depositi bancari	104.989		-19.937	85.052
Depositi postali	4.214	3.300		7.514
Totale voce	109.203	3.300	- 19.937	92.566
02) Assegni				
Assegni	2.150		-240	1.910
Totale voce	2.150		-240	1.910
03) Denaro e valori in cassa				
Denaro e valori in cassa	48.969		-6.072	42.897
Totale voce	48.969		-6.072	42.897
TOTALE	160.322	3.300	-26.249	137.373

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12. 2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12. 2013
I) Riserve				
Riserve Ordinarie	7.625		-7.551	74
Riserva Rivalutazione monetaria	3.604		-3.604	0
Totale voce	11.229		-11.155	74
II) Utili (perdite) portati a nuovo				
Utili portati a nuovo				
Perdite portati a nuovo	-903.439	-97.245		-1.000.684
Riserva da arrotondamento all'unità di euro		1		1
Totale voce	-903.439	-97.242		-1.000.685
III) Utile (perdita) dell'esercizio				
Perdita dell'esercizio	-97.245			-32.068
Totale voce	-97.245			-32.068
TOTALE	-989.455			-1.032.679

Per il decremento delle riserve si veda la tabella 2.1.3.a1.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nelle sedute del 11.06.2012 e 23.07.2012, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevedeva il riassorbimento del deficit patrimoniale entro il 2013.

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2012/2017 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame (o della parte non riassorbita nell'esercizio in esame con illustrazione delle ragioni di impedimento) e degli interventi previsti per il quadriennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale parte I

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO ANNO 2013	BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2013	SCOSTAMENTO
Deficit patrimoniale al 31.12.2012	-989.455	-989.455	0
- Utile/Perdita dell'esercizio 2013	1.147.646	-32.068	-1.179.714
Deficit patrimoniale al 31.12.2013	158.191	-1.032.679	-1.190.870

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2013, la perdita di esercizio conseguita dall'Ente è di € 32.068.

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale parte II

Alla luce della plusvalenza di €. 1.162.700, che secondo una stima prudenziale si ritiene di realizzare nel 2014 dall'alienazione dell'immobile, tramite vendita mediante trattativa privata, essendo andata deserta l'asta pubblica già precedentemente effettuata, si prevede di ripianare completamente il disavanzo di €. 1.032.679.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabella che segue riporta i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per rischi ed oneri

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2013
01) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili				
Totale voce				
02) Per imposte				
Fondo imposte	775			775
Totale voce	775			775
03) Per rinnovi contrattuali				
Totale voce				
04) Altri fondi				
Fondo copertura perdite società controllate	10.322	10.322		
Fondo Acc.to art. 8 L.3 D.L. 6 luglio 2012 n. 95	3.411			3.411
Totale voce	13.733	10.322		3.411
TOTALE	14.508	10.322		4.186

A seguito dell'adozione del regolamento di contenimento spese AA.CC. in applicazione alla legge di conversione DL 101 N. 125 ART. 2 COMMA 2BIS, nel 2013 non si è proceduto con l'accantonamento al Fondo Art. 8 L. 3 D.L. 6 luglio 2012 n. 95 (cd. Spending review).

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2012	Utilizzazioni/ Spostamenti	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2013	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
9.448	-9.448			0			

Il TFR del dipendente trasferito è stato spostato tra i debiti verso il personale nella categoria D.14) Altri debiti.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
DEBITI				
04) Debiti verso banche				
Debiti per mutui	778.299		-40.269	738.030
Totale voce	778.299		-40.269	738.030
05) Debiti verso altri finanziatori				
Totale voce				
06) Acconti				
Clienti c/anticipi	0	9		9
Totale voce	0	9		9
07) Debiti verso fornitori				
Automobile Club d'Italia	449.931	58.996		508.927
Altri fornitori	16.221		-318	15.903
Totale voce	466.152	58.996	-318	524.830
08) Debiti rappresentati da titoli di credito				
Totale voce				
09) Debiti verso imprese controllate				
Totale voce				
10) Debiti verso imprese collegate				
Totale voce				
11) Debiti verso controllanti				
Totale voce				
12) Debiti tributari				
Debiti tributari	1.112		-651	461
Totale voce	1.112		-651	461
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
Debiti verso istituti di previdenza	54		-54	
Totale voce	54		-54	
14) Altri Debiti				
Debiti verso personale	8.697	9.448		18.145
Fatture da ricevere	41.093		-13.350	27.743
Debiti verso Regione Piemonte per Tasse Auto	75.531		-22.775	52.756
Debiti per A.A.	38.747		-21.721	17.026
Altri debiti	5.142	2.118		7.260
Totale voce	169.210	11.566	-57.846	122.930
TOTALE	1.414.827	70.562	-99.129	1.386.260

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
DEBITI	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
04) Debiti verso banche						
Debiti per mutui	738.030					738.030
Totale voce	738.030					738.030
05) Debiti verso altri finanziatori						
Totale voce						
06) Acconti						
Clienti c/anticipi	9					9
Totale voce	9					9
07) Debiti verso fornitori						
Automobile Club d'Italia	508.927					508.927
Altri fornitori	15.903					15.903
Totale voce	524.830					524.830
08) Debiti rappresentati da titoli di credito						
Totale voce						
09) Debiti verso imprese controllate						
Totale voce						
10) Debiti verso imprese collegate						
Totale voce						
11) Debiti verso controllanti						
Totale voce						
12) Debiti tributari						
Debiti tributari	461					461
Totale voce	461					461
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale						
Debiti verso istituti di previdenza						
Totale voce						
14) Altri Debiti						
Debiti verso personale	18.145					18.145
Fatture da ricevere	27.743					27.743
Debiti verso Regione Piemonte per Tasse Auto	52.756					52.756
Debiti per A.A.	17.026					17.026
Altri debiti	7.260					7.260
Totale voce	122.930					122.930
TOTALE	1.386.260					1.386.260

Il programma dell'Ente prevedeva, con l'alienazione dell'immobile, l'estinzione di tutti i debiti, poiché la vendita verrà riproposta nel corrente anno, l'estinzione dovrebbe avvenire entro il 2014.

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
a) Ratei Attivi				
Totale voce				
b) Risconti Attivi				
Aliquote sociali	41.855		-8.364	33.491
Spese Diverse	8.793		-194	8.599
Totale voce	50.648		-8.558	42.090
TOTALE	50.648		-8.558	42.090

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
a) Ratei Passivi				
Totale voce				
b) Risconti Passivi				
Quote sociali	68.115		-11.507	56.608
Totale voce	68.115		-11.507	56.608
TOTALE	68.115		-11.507	56.608

2.8 CONTI D'ORDINE

Non ci sono conti d'ordine.

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non ci sono diritti reali di godimento.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
Gestione Caratteristica	-9.970	-43.625	33.655
Gestione Finanziaria	-11.127	-18.714	7.587
Gestione Straordinaria	-2.334	-25.393	23.059
Risultato Ante Imposte	-23.431	-87.732	64.301

Gli scostamenti rispetto all'anno precedente sono tutti positivi.

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
Quote sociali	141.419	141.975	-556
Proventi A.A.	76.222	78.837	-2.615
Aggio Tasse Auto	40.891	37.614	3.277
Proventi SARA	52.699	56.643	-3.944
Altri ricavi	1.253	1.510	-257
TOTALE VOCE	312.484	316.579	-4.095

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
5) Altri ricavi e proventi			
Affitti di immobili	30.770	30.255	515
Altri ricavi	12.816	16.799	-3.983
TOTALE VOCE	43.586	47.054	-3.468

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
Cancelleria e Materiale di consumo	532	1.823	-1.291
TOTALE VOCE	532	1.823	-1.291

B7 - Per servizi

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
7) Spese per prestazioni di servizi			
Aliquote sociali	0	92.907	-92.907
Società di servizi	162.018	165.457	-3.439
Utenze e pulizia locali	18.736	21.355	-2.619
Servizio Contabile/Fiscale	8.568	9.609	-1.041
Servizi Informatici	12.040	10.835	1.205
Assicurazioni	9.593	9.647	-54
Compensi e rimborsi organi di amministrazione e controllo	4.409	4.240	169
Altre spese	7.889	4.308	3.581
TOTALE VOCE	223.253	318.358	-95.105

Le aliquote sociali del 2013 sono state riclassificate nella categoria “Oneri diversi di gestione” in applicazione della Circolare ACI n° 1717 del 13.02.2013, pertanto si rimanda al par. 3.1.3 B14.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
8) Spese per godimento di beni di terzi			
Noleggi	5.385	5.168	-3.073
Fitti passivi e oneri accessori	17.032	26.783	-9.751
TOTALE VOCE	22.417	31.951	-9.534

B9 - Per il personale

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
9) Costi del personale			
Costo Direttore	0	12.295	-12.295
TOTALE VOCE	0	12.295	-12.295

Non si sono registrate spese per il personale in quanto il Direttore ad interim non ha percepito alcun compenso.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
10) Ammortamenti e svalutazioni			
Amm.to Immobilizzazioni Immateriali	419	419	0
Amm.to Immobilizzazioni Materiali	2.471	2.703	-232
TOTALE VOCE	2.890	3.122	-232

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			
Variazione rimanenze	399	-732	-1.131
TOTALE VOCE	399	-732	-1.131

B13 - Altri accantonamenti

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
13) Altri accantonamenti			
Accantonamento fondo art. 8 L.3 D.L. 6 luglio 2012 n. 95	0	3.411	-3.411
Accantonamento per copertura perdite società controllate	0	10.322	-10.322
TOTALE VOCE	0	13.733	-13.733

B14 - Oneri diversi di gestione

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
14) Oneri diversi di gestione			
Aliquote sociali	88.092	0	88.092
Imposte indirette e tasse	25.416	25.192	224
Altri oneri	3.041	1.516	1.525
TOTALE VOCE	116.549	26.708	89.841

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
15) Proventi da partecipazioni			
Dividendi Sara Assicurazioni	3.442	2.331	1.111
TOTALE VOCE	3.442	2.331	1.111

C16 - Altri proventi finanziari

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
16) Altri proventi finanziari			
Interessi attivi	99	29	70
TOTALE VOCE	99	29	70

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
Interessi su mutui	14.632	21.038	-6.406
Commissioni Bancarie su Mutui	36	36	0
TOTALE VOCE	14.668	21.074	-6.406

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non ci sono rettifiche di valore di attività finanziarie.

3.1.6.PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
20) Proventi Straordinari			
Altri ricavi relativi ad esercizi precedenti	497	2.045	-1.548
TOTALE VOCE	497	2.045	-1.548

E21 - Oneri straordinari

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
21) Oneri Straordinari			
Imposte relative ad esercizi precedenti	0	238	-238
Altri costi relativi ad esercizi precedenti	2.831	27.200	-24.369
TOTALE VOCE	2.831	27.438	-24.607

3.1.7.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
22) Imposte sul reddito dell'esercizio			
IRES	8.526	8.369	157
IRAP	111	1.144	-1.033
TOTALE VOCE	8.637	9.513	-876

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha registrato una perdita di € 32.068 ad incremento del deficit patrimoniale.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

L'Ente non ha al momento dipendenti in pianta organica affidando la totalità dei servizi erogati alla società di servizi ACISERVICE srl totalmente partecipata.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
A	0	0
B	2	0
C	0	0
Totale	2	0

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	0
Collegio dei Revisori dei Conti	4.260
Totale	4.260

4.3 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	CODICE COFOG	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B11) Variazione Rimanenze Materie Prime	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	4.5	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale						399			399
			Sviluppo attività associativa	Attività associativa		20.053						88.092	108.145
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	4.5	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche		49.238							49.238
				Assistenza Automobilistica		88.001							88.001
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	8.1	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva									0
		8.2	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva									0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	4.7	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali									0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	1.5	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	532	65.961	22.417		2.890			28.457	120.257
Totali					532	223.253	22.417	0	2.890	399	0	116.549	366.040

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità politica/ Missione	Area strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Csti della produzione				
					B6.Acquisto merci e prodotti	B7.Servizi	B10. Ammortamenti	B14. Oneri di gestione	Totale costi della produzione

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Priorità politica/ Missione	Progetto	Area strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2013	Target realizzato anno 2013

Secondo quanto deciso nella seduta del Consiglio Direttivo del 30 ottobre 2012 non si è ritenuto opportuno adottare progetti locali per il 2013.

4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con la società partecipata Aci Service Srl.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	-		-
Crediti commerciali dell'attivo circolante	164.321		164.321
Crediti finanziari dell'attivo circolante	-		-
Totale crediti	164.321	-	164.321
Debiti commerciali	647.760	17.390	630.370
Debiti finanziari	738.030		738.030
Totale debiti	1.385.790	17.390	1.368.400
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	312.484		312.484

Altri ricavi e proventi	43.586		43.586
Totale ricavi	356.070	-	356.070
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	532		532
Costi per prestazione di servizi	223.253	129.043	94.210
Costi per godimento beni di terzi	22.417	3.290	19.127
Oneri diversi di gestione	116.549		116.549
Parziale dei costi	362.751	132.333	230.418
Dividendi	3.442		3.442
Interessi attivi	99		99
Totale proventi finanziari	3.541	-	3.541